

# Esercitazione 6

## **Gruppo LZ**

File comandi  
Unix

---

# Esempio di file comandi

Scrivere un file comandi da invocare come segue:

**./esempio D**

dove D è il nome di una directory esistente.

Dopo un opportuno controllo sugli argomenti, lo script dovrà controllare ogni 5 secondi se sono stati **creati o eliminati file nella directory D**:

- In caso di cambiamento, si deve **visualizzare un messaggio su stdout** che comunichi quanti file sono presenti nella directory.

**Suggerimento:** uso di un file temporaneo, in cui tenere traccia del numero di file presenti ad ogni controllo

---

# Esempio: soluzione

numero di parametri, \$0 escluso

```
#!/bin/bash
if [ $# -ne 1 ] ; then echo Sintassi! ; exit; fi
if [ -d $1 ]; then echo $1 è una directory esistente
else echo $1 non è una directory!; exit; fi
echo 0 > loop.$$tmp
OK=0
while [ $OK -lt 10 ]
do
    new=`ls "$1"|wc -w`
    old=`cat loop.$$tmp`
    if [ $new -ne $old ]
    then
        echo $new > loop.$$tmp
        echo in $1 ci sono $new file
    fi
    OK=`expr $OK + 1`
    sleep 5s
done
rm loop.$$tmp
```

pid del processo in esecuzione

"" evitano problemi in caso di parametro \$1 con spazi

i nomi di file in \$1 potrebbero contenere spazi. Meglio:  
`new=`ls -l "$1"|wc -l`  
new=`expr $new - 1``

# Esercizio 1

Creare uno script che abbia la sintassi

**./testdim F B**

dove **F** è una stringa e **B** è un intero positivo.

Lo script deve:

- **controllare** che siano stati passati due parametri
- **controllare** che **F** sia il **basename** di un file esistente e leggibile posizionato nella home directory dell'utente che ha invocato lo script.
- **controllare** che **B** sia un intero positivo

Qualora i controlli sui parametri in ingresso diano esito positivo, lo script deve controllare che la dimensione **D** del file **F** sia divisibile per **B** e, qualora questa condizione sia verificata, stampare a video il messaggio seguente:

*Il file **<absNameF>** ha dimensione **<D>**, divisibile per **<B>***

dove **<absNameF>** è il nome assoluto di **F** e **<D>** è la sua dimensione

# Esercizio 1: Suggerimenti (1/2)

Test **F** sia basename (i.e., non deve contenere nessun '/')

- Quale metacarattere per fare pattern matching?
- Serve un costrutto che supporti l'uso dei metacaratteri nel confronto, ovvero che impedisca l'espansione di tali metacaratteri coi nomi di file che fanno match ( `[...]` oppure **switch-case**)

Test di file:

- **test -f <path>** Esistenza del file. Alternativa `[ -f <path> ]`
- **test -d <path>** Esistenza del direttorio
- **test -r <path>** Diritto di lettura (allo stesso modo, **-w** e **-x**)

Test di **B**:

- `[[ ]]` Più comodo di **test** per testare regular expressions

# Esercizio 1: Suggerimenti (2/2)

**F** deve trovarsi nella **home directory** dell'utente che ha invocato lo script: utilizzare un'opportuna **variabile di ambiente**

Come reperire la dimensione  $D$  di un file? Due possibilità:

- Utilizzare `ls -l` e `awk` per filtrare solo la dimensione
- Utilizzare il comando `stat`: stampa lo "stato" del file (`man stat` per individuare come stampare la dimensione)

Come verificare se  $D$  è divisibile per **B**? Servirà effettuare un'opportuna operazione (`man expr`)

---

# Altri suggerimenti

Provare i comandi a linea di comando prima di scriverli nello script bash!

posso provare i comandi semplici:

```
studente@debian:~$ grep stringa file1.txt
```

ma anche i comandi più complessi come condizioni, if e cicli:

```
studente@debian:~$ if test -f pippo ; then echo  
yes ; else echo no; fi
```

```
studente@debian:~$ for fname in *; do echo  
$fname ; done
```

---

## Esercizio 2 (1/2)

Realizzare un file comandi che preveda la seguente sintassi:

**trova M D1 D2 . . DN**

- **M** è un intero positivo.
- **D1 , D2 ,... DN** sono nomi assoluti di directory esistenti.

Il file comandi deve:

- richiedere all'utente e **leggere da standard input** la stringa **Fout** corrispondente al path assoluto di un file non esistente
- **controllare** il corretto passaggio degli argomenti:
  - siano passati almeno 2 argomenti
  - **M** sia un intero positivo.
  - **D1 , D2 ,... DN**, siano path assoluti di direttori esistenti



## Esercizio 2 (2/2)

Il file comandi deve inoltre:

- **ispezionare** il contenuto di tutte le directory date ( $D_1, D_2, \dots, D_N$ ) allo scopo di **individuare tutti file di proprietà dell'utente che ha invocato lo script**
- Tra questi dovrà individuare il file col **maggior numero di parole nelle prime  $M$  righe** e stamparne a video il **nome assoluto**
- Infine dovrà stampare su **Fout** il numero totale di file esaminati (**totale di file di proprietà dell'utente che ha invocato lo script**)

# Esercizio 2: Suggerimenti (1/2)

- Lettura da standard input:
- **read var1 var2**
  - ❑ Le stringhe in ingresso vengono attribuite alle variabili a seconda della corrispondenza posizionale
- Ciclo su un elenco di directory con path assoluto:

```
for dir in /path/to/dir1 /path/to/dir2 /path/to/dir3
do
    # do something on $dir
done
```
- ❑ L'esercizio richiede di iterare su un elenco di directory fornite da linea di comando: quale **variabile notevole** devo usare?
- Se ciclo su tutte le variabili fornite da linea di comando, tale lista include anche **M** (la stringa di lancio è: **trova M D1 D2 .. DN**)
- ❑ Come posso “far scorrere” gli argomenti in modo da evitare di ciclare sul primo?

## Esercizio 2: Suggerimenti (2/2)

- Per trovare il massimo devo ciclare su tutti i file del direttorio X  
`for dir in *` → cicla su tutti i file del dir corrente.  
Come ciclo su tutti i file in X ?
- Considero solo i file di proprietà dell'utente che ha invocato lo script → utilizzare un'opportuna **variabile di ambiente**
- Selezionare solo le prime **M** righe del file → occorre un opportuno comando shell che **filtri** le prime linee
- Devo poi contare le parole in tali linee:
  - ▣ opportuna opzione del comando **wc**
  - ▣ occorre collegare l'out del comando che estrae le prime linee all'input di **wc**
- Il numero totale di file di proprietà dell'utente che ha invocato lo script deve essere scritto su file: → redirezioniamo l'output su file

# Nota – spazi nei parametri di input

Qualunque script dovrebbe sempre funzionare anche qualora i parametri passati in ingresso includano degli spazi.

- ❑ Una volta realizzata la soluzione, testare sempre se funziona anche con file o directory che hanno spazi nel nome
- ❑ Usare opportunamente i " "
- ❑ A questo proposito, verificare la differenza tra `for i in $*` e `for i in "$@"` quando i parametri in ingresso contengono spazi!

Ulteriore esercizio  
per continuare a casa..

---

# Esercizio 3

Creare uno script che abbia la sintassi

**./conteggio M S filedir**

Dove:

- **M** è un intero positivo,
- **S** è una stringa
- **filedir** è il nome assoluto di un file leggibile esistente contenente una serie di nomi assoluti di directory esistenti. Si supponga per semplicità che i nomi di directory riportati in **filedir** siano tutti privi di spazi.

cercare **nelle directory elencate in filedir** tutti file con più di **M** **occorrenze di S**; per ogni file che soddisfa questa condizione, lo script dovrà calcolarne la dimensione in bytes e stampare la stringa seguente:

*«Il file <nome file> nella directory <Di> contiene <dim> caratteri.»*

# Esercizio 3: suggerimenti

Ciclo su un elenco di directory contenute in un file:

- ricordiamo che il comando **cat** stampa il contenuto del file dato come arg.
- ricordiamo il significato dei backquote: **`cat FILEDIR`**

Come calcolare il numero di occorrenze di una stringa in un file?

Vedere **grep -o ... e wc -l** (consultare il man)

---